

**VICTORIA X
VICTORIA V•R
VICTORIA IV•E**

*I più moderni
apparecchi sonori
che trionfano
in tutto il mondo*

NEGOZIO Cinemeccanica
CORSO DEL POPOLO, 1 - PADOVA - TELEF. 38-708

PERIODICO MENSILE - AGOSTO 1960 - SPEDIZIONE IN ABBONAM. POSTALE - GRUPPO IIP
ANNO III - N. 8

Commissione Regionale dello Spettacolo
per le Diocesi Venete

INFORMAZIONI

informazioni

DELLA COMMISSIONE REGIONALE DELLO SPETTACOLO PER LE DIOCESI VENETE

DIREZIONE: Don MASSIMILIANO DOLZAN - Casa PIO X - Via Vescovado, 15 - PADOVA - Tel. 25-855 - SETTEMBRE 1960

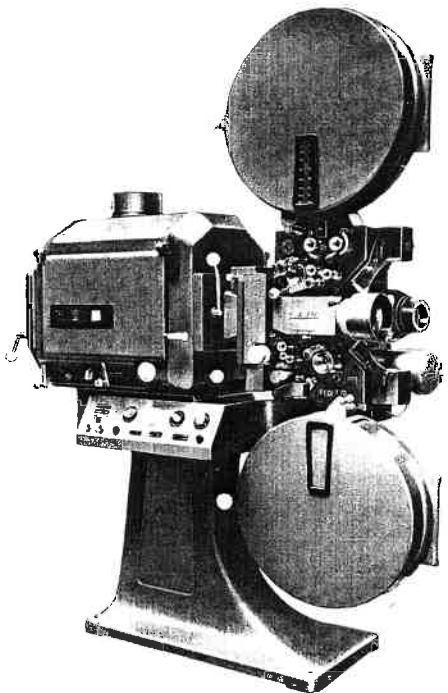


SOMMARIO

Lettera di S. Em. il Card. Giovanni Urbani, pag. 3 - Programma e avvertenze per il I Convegno Regionale, pag. 5 - Accordo Nazionale per la distribuzione di rullini e shorts pubblicitari, pag. 7 - I termini del contratto, pag. 8 - Il contratto per gli esercenti, pag. 11 - Notiziario, pag. 12 - Film revisionati, pag. 13 - Ama il 16 mm., pag. 14 - Film ammessi alla programmazione nelle sale cattoliche della regione, pag. 17 - Film vietati ai minori di 16 anni, pag. 20 - Ancora in materia di pubbliche affissioni, p. 22

SOTTO L'ALTO PATROCINIO DI SUA EM. REVERENDISSIMA IL **CARD. GIOVANNI URBANI** PATRIARCA DI VENEZIA - CHE HA INVIATO UNA PATERNA LETTERA RIPORTATA IN QUESTO NUMERO - SI SVOLGERÀ NEI GIORNI 19 - 20 E 21 SETTEMBRE PRESSO L'ISTITUTO «FILIPPIN» DI PADERNO DEL GRAPPA IL
PRIMO CONVEGNO REGIONALE VENETO DEGLI ESERCENTI CATTOLICI

FEDI



Fedi T.70/35

La macchina universale di gran classe per grandi teatri.

Fedi XV TN

con lanterna a lampada Xenon

LA PIU' SENSAZIONALE INNOVAZIONE

ISTANTANEA ACCENSIONE

NESSUNA MANUTENZIONE

NESSUNA SORVEGLIANZA

LUCE COSTANTE E BIANCHISSIMA

RIDUZIONE DEL 50% DELLE SPESE DI ESERCIZIO

Per informazioni, preventivi, ecc. rivolgersi a:

Decima Angelo
Padova - Via Ugo Foscolo, 10 - Tel. 22.513

Tutto per la cinematografia - Arredamenti completi per cinema-teatri - Acustica ambientale - Impianti di riscaldamento - Pavimenti Oberdite - Tendaggi - Sipari - Regolatori luce - Attrezzature per palcoscenico - Poltroncine per Cinema e Teatri.

OFFICINA ELETTROMECCANICA

1° CONVEGNO VENETO ESERCENTI CATTOLICI

Lettera

*di S. Em. il Card. Giovanni Urbani
Patriarca di Venezia*

Venezia, 24 Agosto 1960

N. 52/PV

Eccellenza Rev.ma e Car.ma,

impedito di venire all'Istituto Filippin per partecipare al I Congresso Regionale Veneto promosso dall'ACEC veneta, perché impegnato a Torino per il Congresso Nazionale dei Sacerdoti Adoratori in onore di San Giuseppe Cafasso, desidero esserLe almeno spiritualmente vicino con l'augurio e la preghiera.

È ormai a tutti evidente l'incidenza del Cinema nel costume della nostra gente: esso è divenuto la Scuola popolare per eccellenza, dove tutte le età, tutte le categorie, tutte le colture sono accomunate dinanzi allo schermo che avvalendosi dei ritrovati più suggestivi della tecnica moderna, accende fantasia e sentimento e attraverso questi penetra nello spirito e crea una mentalità e un clima.

Tutto ciò impone ai pastori delle anime una presenza vigile ed operante per correggere e più

ancora prevenire, in ogni caso indirizzare i fedeli in un mare, dove gli scogli sono molti ed insidiosi quanto gli interessi e le passioni.

Il Convegno Regionale per gli argomenti posti allo Studio e per la competenza dei Maestri dimostrerà una volta di più l'interessamento della Chiesa per questo prezioso e pericoloso strumento di educazione, impegnando tutti i sacerdoti, specialmente quelli in cura d'anime, a creare il senso della responsabilità negli spettatori, fanciulli e adulti e a costituire nella concordia e nella disciplina quel fronte unico che solo potrà pesare sui produttori per una scelta che tenga conto degli aspetti morali del film.

Con il voto che dal Convegno escano proposte concrete per la soluzione pastorale di un problema tanto urgente quanto diffuso, La prego, Eccellenza Rev.ma, di portare ai Maestri e ai Congressisti il mio deferente saluto, mentre rinnovo a V. E. e ai Suoi Collaboratori, primo fra tutti l'instancabile don Massimiliano Dolzan, la mia cordiale riconoscenza.

Unito a V. E. e agli Ecc.mi Presuli presenti, invoco sui partecipanti al Congresso la benedizione del Signore.

dev.mo aff.mo

✠ GIOVANNI Card. URBANI

A S. E. Rev.ma

Mons. Giuseppe ZAFFONATO
Arcivescovo di Udine

Presidente per la Comm. Reg. per lo Spettacolo
UDINE

Primo Convegno Regionale Veneto degli Esercenti Cattolici PADERNO DEL GRAPPA - ISTITUTO "FILIPPIN,,

19 - 20 - 21 SETTEMBRE 1960

PROGRAMMA

LUNEDI' 19

- Ore 16.30 Funzione religiosa e Discorso di apertura del Convegno (S. E. Mons. Giuseppe Zaffonato, Arcivescovo di Udine, Delegato della Conferenza Episcopale Veneta per lo Spettacolo, Presidente della Commissione Regionale per lo Spettacolo).
- » 17.30 1ª Lezione: CHIESA, CLERO E CINEMA (relatore: Mons. Albino Galletto, Consulente Ecclesiastico dell'Ente dello Spettacolo e dell'Associazione Cattolica Esercenti Cinema).
 - » 19 Comunicazione di don Massimiliano Dolzan, Delegato Regionale dell'Associazione Cattolica Esercenti Cinema.
 - » 21 Proiezione e dibattito di un film della Mostra di Venezia 1960.

MARTEDI' 20

- Ore 9 Meditazione dettata da S. E. Mons. Antonio Mistrorigo, Vescovo di Treviso.
- » 9.30 2ª Lezione: CINEMA E COSTUME (relatore: S. E. Mons. Girolamo Bortignon, Vescovo di Padova).
 - » 11 3ª Lezione: CINEMA E CULTURA (relatore: dottor Emilio Lonero, Direttore della Mostra Internazionale di Arte Cinematografica di Venezia).
 - » 16 4ª Lezione: L'ASSOCIAZIONE CATTOLICA ESERCENTI CINEMA (relatore: Mons. Francesco Dalla Zuanna, Presidente Nazionale dell'A.C.E.C.).
 - » 17.30 5ª Lezione: LA QUALIFICAZIONE DELLA SALA CATTOLICA (relatore: don Francesco Ceriotti, Delegato Regionale A.C.E.C. della Lombardia).
 - » 19 Comunicazione.
 - » 21 Proiezione e dibattito di un film della Mostra di Venezia 1960.

MERCOLEDI' 21

- Ore 9 Meditazione dettata da un Ecc.mo Vescovo.
- » 9.30 6ª Lezione: IL SERVIZIO ASSISTENZA SALE (relatore: Dottor Luigi Floris Ammannati, Direttore del Centro Sperimentale di Cinematografia e Sovrintendente della «Fenice» di Venezia).
 - » 11.30 Funzione religiosa e Discorso di chiusura tenuto da S. E. Mons. Albino Luciani, Vescovo di Vittorio Veneto.

**Direzione del Convegno: Delegazione Regionale A. C. E. C.
Via Vescovado, 15 - Padova**

**Per l'iscrizione al Convegno:
rivolgersi al proprio Delegato Diocesano A. C. E. C.**

COMUNICAZIONI UTILI

- ◆ Le adesioni dovranno pervenire, tramite i delegati diocesani ACEC, alla Direzione del Convegno (Padova - Via Vescovado 15, tel. 25855) entro il 5 settembre 1960.
- ◆ La quota di partecipazione è fissata in L. 5 mila comprendente vitto e alloggio (in camere singole) dalla sera del 19 settembre al pranzo (compreso) del giorno 21. Per coloro che intendessero fermarsi solo a pranzo o a cena, la quota è di L. 1.000 (mille) a pasto.
- ◆ I Reverendi Sacerdoti sono pregati di portare con sé amitto e purificatoio.
- ◆ Per comodità dei partecipanti riportiamo gli orari delle autolinee e delle Ferrovie dello Stato.

Autolinee : da Padova (zona Boschetti) a Paderno del Grappa: partenze 8,12 - 18,25;
da Treviso (piazzale Stazione) a Paderno del Grappa: partenze 8,05 - 11 - 11,55 - 12,40 - 18,45;
da Bassano del Grappa (viale Fosse) a Paderno del Grappa: partenze 8,40 - 10,30 - 16 - 18,15 - 20,05.

Ferrovie: I partecipanti sono pregati di consultare l'orario ferroviario. Si fa presente che all'arrivo a Bassano delle seguenti corse di treni si troverà dinanzi alla Stazione un pullman, messo a disposizione dall'organizzazione del Convegno.
Da **Padova:** p. 13,12 a. 14,46; da **Trento:** p. 13,16 a. 15,40;
da **Treviso:** p. 13,19 a. 14,20; da **Mestre:** p. 12,49 a. 14,20;
da **Vicenza:** p. 16,30 a. 17,22.

Mezzi propri: Per coloro che si servissero di mezzi propri per raggiungere Paderno del Grappa, facciamo presente che giunti ad ONE di Fonte (centro) si deve prendere la strada che va a nord. Onè, si trova sulla strada asolana che unisce Bassano a Montebelluna.

IMPORTANTE

Il Comitato Organizzatore del Primo Convegno Esercenti Cattolici, ha predisposto in questi giorni l'invio a tutti i sacerdoti esercenti cinema di un programma invito al quale è allegata una scheda di partecipazione per il Convegno che si prega voler cortesemente riempire e spedire con sollecitudine all'indirizzo segnato, dando comunicazione del proprio intervento al Delegato Diocesano ACEC.

A.C.E.C.

UNA NOTIZIA MOLTO IMPORTANTE

ACCORDO NAZIONALE PER LA DISTRIBUZIONE DI RULLINI E SHORTS PUBBLICITARI

Con un'altra iniziativa che dimostra tutta la sua vitalità la Presidenza Nazionale dell'ACEC è venuta incontro alle necessità delle Sale cinematografiche cattoliche, specie delle più piccole.

È noto che queste hanno un enorme bisogno di integrare i magri incassi con qualche cespite che venga da altre fonti al di fuori della cassa del cinema.

Il cespite viene stavolta attraverso la proiezione di rullini pubblicitari. Qualcuno torcerà il naso a questa notizia.

Difatti in passato furono fatti diversi contratti con Ditte distributrici di tali rullini e tutto agli inizi era quanto mai promettente. Col tempo invece tutto o quasi si risolvette in una bolla di sapone.

Stavolta sembra che le cose si mettano bene veramente: leggendo l'accordo nazionale e il contratto per gli esercenti che pubblichiamo si può rendersene conto e credo che l'impressione sia positiva.

Ci siamo uniti ad uno dei grandi trust nazionali che fanno il bello e il brutto tempo in materia?

I grandi signori della pubblicità non ci vogliono per mille ragioni conosciute.

Ma si è presentata l'occasione di trovare una buona società, scelta con un concorso, che ha doti di serietà e capacità.

Sono anni che si va alla ricerca e sembra che stavolta si sia azzeccata la strada buona.

È necessario però che noi siamo uniti e solidali con l'Associazione. I vantaggi che deriveranno alle nostre sale dall'accordo nazionale sono di due ordini:

1) morali: in quanto i rullini dovranno essere ineccepibili sotto l'aspetto della moralità,

2) economici: in quanto ogni sala avrà un certo cespite assicurato.

Su questo secondo punto è da tener presente:

a) verrà data una certa quota per ogni spettacolo,

b) la sala mette a disposizione della Ditta lo spazio di 200 metri di pellicola per ogni spettacolo,

c) la Ditta si impegna a versare L. 2.50 per metro di pellicola,

d) la Sala che dà un solo spettacolo percepirà L. 2.50 per 200, vale a dire L. 500. Se gli spettacoli sono due il compenso sarà doppio, se tre triplo e così via,

e) nel caso in cui non vengano mandati rullini da proiettarsi la Sala avrà diritto a percepire un compenso pari al 20% del metraggio stabilito, cioè circa L. 5 mila o 10 o 15 mila annue.

Come si vede il contratto è molto vantaggioso e sarebbe un vero peccato lasciar cadere una simile occasione.

IL DELEGATO REGIONALE
(don Massimiliano Dolzan)

AVVERTENZE UTILI

- ◆ Leggere bene e attentamente i due contratti.
- ◆ Provvedere con sollecitudine a firmare il contratto su quattro copie delle quali una, controfirmata dalla Ditta, sarà consegnata al cliente.
- ◆ Il contratto nazionale avrà inizio ufficialmente il 22 gennaio 1961, ma la Ditta è disposta ad anticipare la distribuzione dei rullini per quelle sale (purché sieno un congruo numero) che provvedessero a firmare il contratto in tempo utile.
- ◆ Il tempo utile tra la firma del contratto e l'inizio dello stesso è di due mesi.
- ◆ Vedano pertanto i singoli gestori o di recarsi alla sede del proprio SAS o di farsi spedire i 4 moduli per la firma.
- ◆ Fare attenzione a riempire esattamente la testata del contratto con i dati richiesti (nome del cinema - località - Provincia - Diocesi - numero dei posti - Giornate di spettacolo settimanali - numero di spettacoli giornalieri).
- ◆ Fare bene attenzione a proiettare i rullini e a rispedire subito al SAS le copie per non incorrere nelle sanzioni comminate dall'art. 13 del contratto.
- ◆ La tenuta del rullino è in proporzione ai giorni di spettacolo: una settimana per chi lavora anche nei giorni feriali o festivi infrasettimanali, tre giorni per chi lavora solo nelle domeniche.
- ◆ Chi avesse contratti con altre Ditte sarà bene che disdica il contratto entro i termini stabiliti dal contratto stesso per unirsi all'accordo nazionale.
- ◆ L'accordo contempla soltanto la distribuzione dei rullini alle sale dotate di impianto a passo normale o 35 mm.
- ◆ Ricordare che il contratto è in esclusiva e pertanto non si possono né stipulare altri contratti con altre ditte similari né proiettare rullini di altre ditte.
- ◆ In conformità all'art. 7 si raccomanda la compilazione dell'apposito modulo entro tre giorni dall'avvenuta programmazione.

I termini del Contratto

Tra l'Associazione Cattolica Esercenti Cinema - A.C.E.C. - domiciliata in Roma, Via della Conciliazione 2/c e la Società START domiciliata in Roma, Piazza Campitelli 10, allo scopo di inserire nella programmazione di alcune sale cinematografiche italiane, shorts pubblicitari forniti dalla predetta Società START si conviene quanto appresso specificato nel presente accordo.

Art. 1 - L'A.C.E.C. si impegna a procurare l'acquisizione alla Società di un minimo di 800 (ottocento) contratti firmati da altrettanti esercenti di sale cinematografiche cattoliche italiane a passo normale dislocate prevalentemente nelle regioni dell'Italia Centrale e Settentrionale.

Il Fac-simile di tali contratti è riprodotto sotto la lettera «A» in allegato al presente accordo di cui fa parte integrale e sostanziale.

Art. 2 - L'A.C.E.C. potrà successivamente acquisire nuovi contratti in aumento degli 800 (ottocento) previsti dall'art. 1, e la Società si impegna ad includerli nel presente accordo, a partire dal secondo mese dalla data del ricevimento dei nuovi contratti.

Art. 3 - La Società START si obbliga ad accettare ed a rispettare tutti i contratti, nessuno escluso, procurati e sottoposti dalla A.C.E.C., salvo il periodo di preavviso previsto dall'art. 2 per i nuovi contratti, in eccedenza degli 800 (ottocento) iniziali.

Art. 4 - L'A.C.E.C. dovrà effettuare a mezzo dei Servizi Assistenza Sale - S.A.S. il servizio di distribuzione delle pellicole al cinema contrattati, secondo un piano di distribuzione, studiato dalla Società e sottoposto all'approvazione dei S.A.S. competenti almeno 20 giorni prima dell'inizio previsto per la distribuzione stessa. Il piano di distribuzione si intenderà esecutivo soltanto dopo l'avvenuta approvazione da parte dei S.A.S. competenti. Il tempo intercorrente tra l'approvazione da parte dei S.A.S. e l'inizio della distribuzione non dovrà comunque essere inferiore a 10 giorni.

Art. 5 - La Società START si impegna a consegnare gli shorts completi e pronti per la programmazione alle sedi dei S.A.S. indicati dall'A.C.E. almeno 10 giorni prima della programmazione.

Art. 6 - Tutti i costi di trasporto relativi alla consegna del materiale filmistico alle sedi dei S.A.S. e al ritiro dalle stesse sedi sono a completo carico della Società START, mentre tutti i costi relativi alla consegna dalle sedi dei S.A.S. agli esercenti, ed al ritiro dagli esercenti fino alle sedi dei S.A.S. sono a carico dell'A.C.E.C.

Il materiale ritirato dagli esercenti dovrà essere spedito dai S.A.S. alla Società, a spese di quest'ultima, alla fine delle programmazioni.

Art. 7 - La Società si impegna a predisporre e a fornire ai S.A.S. particolari moduli per il controllo delle avvenute programmazioni nelle sale convenzionate. Sarà cura dell'A.C.E.C. rimettere mensilmente alla Società START, tramite i S.A.S., i moduli suddetti debitamente compilati dai gestori. Né l'A.C.E.C. né i S.A.S. assumono responsabilità alcuna sulla verità di quanto il gestore della sala cinematografica dichiarerà su detti moduli, restando perciò responsabile verso la Società START solamente il gestore stesso.

Art. 8 - La Società START dovrà render note all'A.C.E.C. tutte le variazioni intervenute nel numero dei posti e degli spettacoli settimanali ogni qual volta i gestori di cinema ne daranno comunicazione alla Società stessa.

Art. 9 - La Società START si impegna a sottoporre preventivamente alla revisione dell'A.C.E.C. per il controllo morale, tutto il materiale pubblicitario destinato alla programmazione nelle sale cinematografiche cattoliche, di cui al presente accordo.

Art. 10 - La Società corrisponderà all'A.C.E.C. a titolo di compenso e rimborso di ogni spesa per i servizi effettuati dall'Associazione stessa e dai S.A.S., un importo pari alla differenza tra il 50% (cinquanta per cento) degli importi contrattati con i clienti degli shorts ed il totale degli importi che la Società stessa dovrà corrispondere agli esercenti in esecuzione dei contratti stipulati con ciascun esercente. Per importi contrattati si intendono quelli relativi a contratti regolarmente espletati.

Art. 11 - La Società START dovrà sottoporre all'approvazione dell'A.C.E.C. tutti i contratti stipulati con i clienti per

la programmazione degli shorts pubblicitari. I contratti stessi non potranno essere stipulati a prezzi inferiori a quelli stabiliti da un listino preventivamente concordato e approvato. La Società fornirà altresì all'A.C.E.C. copia di detti contratti, i quali dovranno peraltro contenere tutte le condizioni di pagamento.

La Società dovrà inoltre fornire all'A.C.E.C. copie delle fatture emesse in relazione ai contratti suddetti.

Art. 12 - La Società si impegna ad effettuare il pagamento delle spettanze degli esercenti non oltre i 60 giorni dall'avvenuta programmazione, mentre potrà corrispondere quanto di competenza dell'A.C.E.C. non oltre 15 giorni da quello in cui il cliente, per contratto, è tenuto a pagare.

Il pagamento agli esercenti potrà essere effettuato per raggruppamenti di sale facenti capo ad un medesimo S.A.S.

Art. 13 - Sono a completo carico della Società START gli abbuoni concessi al cliente sulle fatture emesse in relazione ai contratti espletati, ed i mancati incassi dovuti ad inadempimento del cliente e a colpa della Società stessa.

Art. 14 - Per il periodo di ritardo nei pagamenti di cui al punto 12 la Società corrisponderà sugli importi non versati un interesse calcolato in ragione del 20% annuo.

Art. 15 - Le spettanze degli esercenti per le avvenute programmazioni, la cui misura è stabilita dai contratti stipulati dalla Società START con i singoli esercenti, saranno dalla Società stessa, versate direttamente all'A.C.E.C., che sarà mandataria a riscuotere degli esercenti medesimi.

L'A.C.E.C., pertanto, risponderà verso i propri mandanti, solamente degli importi realmente incassati ed in ogni caso non potrà mai essere tenuta responsabile di spettanze di esercenti, non materialmente versate a tale titolo dalla Società START, la quale rimarrà sempre responsabile direttamente verso ogni singolo esercente per le spettanze relative ad ogni contratto stipulato.

Sarà cura dell'A.C.E.C. rimettere ad ogni avente diritto le spettanze riscosse dalla Società START.

Art. 16 - Il presente accordo entrerà in vigore sei mesi dopo la data della sua stipula ed avrà la durata di tre anni.

Al termine del primo anno, qualora la Società non abbia coperto almeno il 20% del metraggio messo a disposizione da ciascuno del cinema contrattati, l'A. C.

E. C. si riserva il diritto di recedere dal presente accordo. La Società ha in tal caso la possibilità di mantenere valido l'accordo stesso versando la quota di pertinenza dell'A.C.E.C. e delle sale cinematografiche, relativa alla differenza tra il 20% del metraggio messo a disposizione ed il metraggio realmente programmato, per tutti quei contratti in cui essa Società START non ha potuto coprire il 20% del metraggio messo a disposizione. Il calcolo di detta quota verrà effettuato sulla base dei prezzi del listino concordato ed approvato come anzi detto.

Anche per la parte dei suddetti importi afferente gli esercenti, l'A.C.E.C. riscuoterà quale mandataria degli stessi e provvederà a rimetterla agli aventi diritto.

Art. 17 - Ogni anno dopo quello iniziale la Società START dovrà, o coprire il 20% del metraggio disponibile presso ciascuna Sala contrattata o versare ad integrazione la quota prevista dall'articolo 16.

Art. 18 - Alla scadenza del presente contratto che avverrà, come sopra detto, al termine del terzo anno dalla data della sua stipula, fermo restando l'obbligo della Società previsto all'art. 17, l'A. C. E. C. si impegna a rinnovarlo per un ulteriore biennio ed alla scadenza di questo ancora per un solo altro biennio, salvo che cause di forza maggiore non impediscano tale rinnovo. Tra le cause di forza maggiore è specificatamente da annoverarsi il divieto al rinnovo stesso che provenga da superiori gerarchie ecclesiastiche cui l'A.C.E.C. è sottoposta.

Art. 19 - Anche per ciascuno degli ulteriori possibili rinnovi previsti dall'art. 18 la Società si obbliga a coprire il 20% del metraggio disponibile presso ciascuna Sala contrattata o a versare ad integrazione la quota prevista all'art. 16.

Art. 20 - Al termine di ogni biennio, dopo l'anno iniziale, è facoltà della Società di recedere dal presente accordo, dopo aver soddisfatto gli obblighi di copertura o di integrazione sopra previsti.

Art. 21 - Per ogni controversia che dovesse sorgere tra l'A.C.E.C. e la Società START in ordine al presente accordo il solo Foro competente è quello di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto.

p. L'Associazione Cattolica Esercenti Cinema: Mons. Francesco Dalla Zuanna.
p. La Società START: Paolo Spinola e Luigi Bonardi.

Roma, 22 luglio 1960.

Contratto per gli Esercenti

CINEMA _____

LOCALITÀ _____

Provincia _____

DIOCESI _____

N° POSTI _____

GIORNATE DI SPETTACOLO SETTIMANALI _____

N° SPETTACOLI GIORNALIERI _____

CONTRATTO N° _____

RIFERIMENTI _____

← Da riempire a cura del Gestore

← Riservato alla START

Tra la Società START con sede in Roma, Piazza Campitelli 10 ed il Sig. gestore della Sala Cinematografica Cattolica situata in (Prov.) avente i requisiti di posti e di spettacoli sopra indicati

premessi

che la Società START e l'Associazione Cattolica Esercenti Cinema - A.C.E.C. - hanno stipulato in data 22 luglio 1960 un accordo a carattere nazionale per la programmazione nei Cinema Cattolici di shorts pubblicitari cinematografici

si conviene quanto appresso

Art. 1 - Il Sig. Gestore del Cinema sopramenzionato si obbliga a proiettare nel Cinema da lui gestito gli shorts pubblicitari esclusivamente forniti dalla Società START. Pertanto il Cinema non potrà programmare shorts pubblicitari che non gli vengano forniti dalla detta Società in esecuzione del presente contratto. L'esclusiva si intende riferita ai soli film pubblicitari e non comprende altre forme di pubblicità, ivi comprese le « diamovie » e le « diapositive ».

Art. 2 - Gli shorts pubblicitari di cui sopra verranno distribuiti dai Servizi Assistenza Sale - S.A.S. dell'Associazione Cattolica Esercenti Cinema - A.C.E.C.

Art. 3 - Lo spazio disponibile per le programmazioni pubblicitarie sarà di 200 (duecento) metri per spettacolo.

Art. 4 - Il Gestore si impegna a non sospendere per alcuna ragione la proiezione degli shorts pubblicitari, se non per causa di forza maggiore. In tal caso egli darà tempestiva comunicazione alla Società START.

Art. 5 - La Società START dovrà fornire gli shorts pubblicitari pronti per la programmazione, muniti del prescritto nulla osta (visto di censura) ministeriale ed esenti da qualsivoglia tassa o ritenuta (diritti musicali, ecc.).

Art. 6 - Il Gestore si obbliga a rispedire ai S.A.S. le pellicole proiettate, nel giorno successivo a quello del termine della programmazione. Le pellicole dovranno pervenire al S.A.S. entro tre giorni da tale termine. Sarà fatto carico al Gestore di ogni ritardo ai sensi dell'art. 13 del presente contratto.

Art. 7 - Il Gestore si obbliga a rimettere al S.A.S. entro tre giorni dall'avvenuta programmazione, il particolare modulo predisposto dalla Società START, debitamente compilato. Egli soltanto resterà responsabile verso la Società della verità delle notizie indicate nei moduli predetti.

Art. 8 - Nessun costo di trasporto, sia relativo alla consegna che al ritiro degli shorts pubblicitari, graveranno a carico del Cinema.

Art. 9 - Il Gestore si obbliga a fornire tempestiva notizia alla Società START di tutte le variazioni intervenute nel numero dei posti e degli spettacoli settimanali, relative il Cinema da lui gestito.

Art. 10 - La Società START corrisponderà al Gestore del Cinema a compenso della programmazione degli shorts pubblicitari, una somma di lire 2,50 ogni metro di pellicola proiettata, restando salvo quanto stabilito negli art. 16-17-18-19-20 dell'accordo a carattere nazionale intercorrente tra la Società stessa e la A.C.E.C. I suddetti articoli sono riportati in calce al presente contratto e ne formano parte sostanziale.

Art. 11 - Il Gestore darà mandato all'A.C.C.C. a) di riscuotere per proprio nome e conto dalla Società START tutte le somme a lui spettanti in relazione al presente contratto; b) di rilasciare alla Società stessa quietanza liberatoria.

Art. 12 - Il presente contratto entrerà in vigore il La sua durata e validità sono in relazione alla durata e validità dell'accordo a carattere nazionale intercorrente tra la Società START e l'A.C.E.C. di cui in premessa.

Art. 13 - In caso di inadempienza da parte del Cinema, attribuibile a constata responsabilità da parte del Gestore dello stesso, questi sarà tenuto al pagamento alla Società di una penale di lire 5.000 per ogni mancata programmazione e di lire 1.000 per ogni giorno di ritardo nella riconsegna delle copie ai S.A.S. Il Gestore del Cinema è unico responsabile verso la Società delle inadempienze al presente contratto.

Art. 14 - La Società START potrà effettuare ispezioni presso la Sala Cinematografica per accertare la effettiva proiezione degli shorts pubblicitari. Tali ispezioni verranno effettuate da persona munita di particolare delega scritta dalla Società stessa.

Art. 15 - Per ogni controversia che dovesse sorgere tra la Società START e il Gestore del Cinema di in ordine al presente contratto, il solo Foro competente è quello di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto.

(firma)

li 19

NOTIZIARIO

IL CINEMA IN ITALIA NEL 1959

Il Direttore Generale della SIAE Antonio Ciampi, nella sua relazione annuale sullo spettacolo in Italia nel 1959, nel capitolo dedicato al Cinema rileva che la spesa del pubblico nel 1959 è salita da 110,8 miliardi del 1958, a 116,6 miliardi, uguagliando quasi la punta massima del 1955 che fu di 116,7 miliardi. Il rendimento lordo medio delle imprese cinematografiche è salito rispetto al 1958 del 6,5 per cento. I film nazionali hanno assorbito una notevole parte della spesa del pubblico: dalla percentuale del 32,6 per cento del 1958 si è passati al 36 per cento (con la produzione di 167 pellicole). I film italiani, vecchi e nuovi, hanno incassato complessivamente nel 1959, 41,9 miliardi cioè 5,9 miliardi in più rispetto al 1958. Notevole anche l'incremento delle frequenze agli spettacoli: nei Comuni capoluoghi di provincia l'aumento medio è stato del 4,4 per cento e nei centri minori del 2,2 per cento.

UDIENZA DEL PATRIARCA DI VENEZIA AI DELEGATI MOSTRA FILM RAGAZZI

Il 30 luglio u.s. Sua Eminenza Reverendissima il Card. Giovanni Urbani, Patriarca di Venezia, ha ricevuto i membri della Giuria, i delegati italiani e stranieri della XII Mostra del Film per Ragazzi. All'indirizzo di omaggio rivolto dal sen. Giovanni Ponti, il Card. Urbani ha risposto esprimendo la sua approvazione per « l'azione positiva che la cinematografia specializzata svolge per l'elevazione e l'educazione dei ragazzi e della gioventù ».

UN FILM SU CRISTO IN TRE PELLICOLE MESSO IN CIRCOLAZIONE

Un film in tre parti su Cristo « Der Weg des Herrn », di produzione americana, è stato acquistato dalla Bavaria, che lo ha presentato a Monaco per il Congresso Eucaristico Internazionale. I titoli delle singole parti sono: « Il suo avvento », « Il suo dolore » e « La sua vittoria ». Il film è stato proiettato in tre diversi cinema, perché ogni parte costituisce uno spettacolo completo.

GLI INCASSI DI « BEN-HUR »

« Ben-Hur », il colossale film della M.G.M., frutterà 65 milioni di dollari di incassi (circa 40 miliardi di lire) nel solo circuito di prima visione, ha dichiarato il presidente della MGM Joseph Vogel. Complessivamente gli incassi supereranno notevolmente i 100 milioni di dollari.

Commissione Regionale di Revisione per le Diocesi Venete

Elenco dei film revisionati nel mese di agosto

103 - TARZAN E LA DONNA LEOPARDO (Metro)	ammesse	b. e n.
104 - ORZEL, IL SOMMERGIBILE FANTASMA (Globe)	»	b. e n.
105 - DAI JOHNNY DAI! (Lux)	»	b. e n.
106 - BOMBARDAMENTO AD ALTA QUOTA (Globe)	»	b. e n.
107 - GUADACANAL ORA ZERO (Dear)	»	b. e n.
108 - TEMPESTA SULLA CINA (Ceiad)	»	b. e n.
109 - UN MONDO CHE SORGE (Paramount)	»	b. e n.
110 - TRE VENGONO PER UCCIDERE (Dear)	»	b. e n.
111 - IL FUGGIASCO DI SANTA FE (Universal)	»	colori
112 - MARTE DISTRUGGERÀ LA TERRA (Globe)	»	colori
113 - LA VENERE DEI PIRATI (Euro)	»	sc. col.
114 - DUELLO TRA LE ROCCE (Universal)	»	sc. col.
115 - LA VENDETTA DI ERCOLE (S. Marco)	»	sc. col.
116 - IL SENTIERO DEL CREPUSCOLO (Scandolfim)	»	b. e n.

Pronti per la programmazione

FONTANA DI TREVÌ

Cinemascope - Ferranicolor

Regia di Carlo Campogalliani - Interpretato da: Claudio Villa - Dory Dorika - Carlo Croccolo - Maria Grazia Buccella - Tiberio Murgia e con Maria Letizia Gazzoni (La Musicieretta) e Mario Carotenuto.

IL CONQUISTATORE D'ORIENTE

Cinemascope - Eastmancolor

Regia di Tania Boccia - Interpretato da: Gianna Maria Canale - Rik Battaglia - Irene Tunc - Paul Muller - e con Fosco Giachetti.

Distribuiti dalla

“GABOR film”

AGENZIA NOLEGGIO TRE VENEZIE

PADOVA - Corso del Popolo, 2 - tel. 36-568 - 39-750



Chiesa e Casa «Divin Maestro» di Ariccia (Roma) dove si svolgerà dall'11 al 13 Ottobre 1960 il Convegno Nazionale del passo ridotto.

Amo il sedici millimetri

Se aprissimo queste considerazioni consigliando i Confratelli gestori di sale cinematografiche attrezzate con modernissime macchine a passo normale a vendere le loro costosissime macchine per acquistarne una a passo sedici, si correrebbe il rischio di non venir letti. Come dimenticare i sogni durati per anni, le stentate raccolte di denaro, e poi la soddisfazione raggiunta un giorno nel contemplare e nel mostrare il modernissimo macchinario della sala di proiezione... la più bella della plaga... più bella e fornita che quella stessa laica, concorrente vicina e spietata...

Eppure... perché no? Non si vuol proprio dire di vendere. Tuttavia... Beh! ragioniamoci sopra.

È da premettere che per il passo ridotto esistono proiettori ad arco voltato dotati di obiettivi luminosissimi, cinemascopabili in ogni forma e dimensione... tali quindi da dare una resa confondibile con quella delle macchine a passo normale. Questo è giusto premetterlo per impostare la discussione non tanto sulle questioni tecniche, quanto sulla natura stessa degli spettacoli.

Parliamo dunque di programmazione. Però, pur limitando la discussione, è doverosa un'altra concessione ai difensori del passo normale. Il passo ridotto, così come stanno oggi le cose, non può soddisfare le esigenze di un pubblico viziato con una programmazione fatta di primissime visioni o di anteprima. Indubbiamente le case editrici del 16 millimetri, per quanto potenti e aggiornate, debbono attendere almeno un anno prima di ottenere il diritto di ridurre una pellicola e metterla in circolazione.

Il sedici millimetri non si addice quindi alle sale che vivono di attualità e per i pubblici viziati con le prime visioni.

Però non sarebbe male domandarci una buona volta che cosa significhi in

realtà questo impegno di aggiornamento o di primizia in fatto di programmazione. Ad essere sinceri il guadagno è scarso: mentre da una parte si può vincere una concorrenza, d'altra parte ci si rimette in duplice aspetto. Finanziariamente per avere le ultimissime produzioni precedendo le altre sale della zona si deve pagare salato con il bel rischio di rimetterci la salute se non la solidità del bilancio. Dinanzi al pubblico si fa la figura degli speculatori perché alla preziosità del noleggio deve corrispondere il prezzo d'ingresso. Inoltre se la novità solletica il pubblicetto che si lascia attirare dai richiami della pubblicità, a lungo andare non soddisfa. Non perché un film è stato sfornato da dieci giorni si può star certi che possieda requisiti d'arte, di moralità e di spettacolarità...

Il reclamizzare è un'arte che moderatamente ha preso delle pieghe ben poco cristiane. Non possiamo noi sacerdoti far leva sullo scandalo pubblicitario con la semplice scusa che il diabolico della situazione non è stato architettato da noi. In fondo è macchiavellismo bello e buono.

Meglio quindi affidarci al prodotto stagionato e sicuro. Gli anni sono un metro alla cui misura critica nulla si sottrae.

Vediamo ora le altre difficoltà.

Si dice: le pellicole a sedici millimetri sono vecchie, quindi insoddisfacenti dal punto di vista tecnico.

È un'obiezione quanto mai ingenua. Qualsiasi pellicola, a passo ridotto o a passo normale che sia, ha una vita molto breve. Per reggere alla programmazione intensa di molti anni le agenzie hanno bisogno di copie nuove da mettere in circolazione. Una sala nei primi mesi di programmazione può ricevere una copia in sfacelo ed un'altra un anno o due dopo ottenerne una nuova fiammante. Il problema sta quindi nella serietà della casa editrice alla quale spetta l'eliminare copie usurate. Da questo punto di vista si comprende come tutti i vantaggi sono per le case del 16 millimetri, per le quali la riedizione costa molto meno.

Si teme che gli anni pesino sul valore dello spettacolo stesso. È un'altra ingenuità maluscola. La cinematografia è adulta nei suoi elementi es-

senziali dal 1925 circa. Lo dimostra il fatto che ultimamente sono stati riediti capolavori di quell'epoca con successo non solo da parte della critica, ma anche da parte del pubblico. Se non vogliamo risalire alla preistoria, portiamoci pure nelle epoche più recenti: abbiamo sempre un trentennio di produzione dal quale spogliare le buone pellicole e qualche capolavoro. L'opera d'arte non perde il suo mordente col passare degli anni e degli stili. Anzi, solo gli anni sanzionano il vero successo.

Il confronto diventa più interessante su altri punti di contatto.

Esaminiamo il problema del repertorio. Ad occhio e croce si direbbe che il 35 millimetri è in vantaggio. Eppure provatevi ad esaminare per un mese consecutivo la programmazione delle sale parrocchiali di un grande centro: le stesse identiche pellicole di sala in sala fino all'esaurimento del circuito. E quali pellicole? Non addentriamoci in questo spinoso problema, e guardiamo il fenomeno da un altro punto di vista. Come si fa in un albergo per utilizzare un piatto preparato e non richiesto? Si eliminano altri piatti, e si presenta all'avventore quello voluto con grande garbo. Le agenzie usano una tattica molto simile: rarefanno le pellicole a disposizione, fino a che il cliente esaurisce, volente o nolente, quelle che la casa ha previsto di smerciare. Teoricamente i listini indicano per un anno un buon numero di spettacoli; in pratica a disposizione se ne trovano ben pochi.

La ragione di questo giuoco è duplice: da una parte l'usura delle copie ne mette fuori combattimento parecchie, d'altra parte se le case non usassero questo sistema capestro gli spettacoli scadenti non verrebbero mai noleggiati...

Il sedici millimetri è al di fuori di questo giuoco. Il listino non è ordinariamente legato all'annata commerciale, ma si avvale di produzione selezionata da decenni. Inoltre il rinnovo delle copie non è molto gravoso.

In fatto di repertorio si può quindi dire che è preferibile quello vecchio ma vasto, anziché quello recente e mimato!

Gli altri vantaggi sono lapalissiani. Differenza enorme nei prezzi di noleggio: non è esagerato il dire che in uno o due anni, con i soli risparmi nei noleggi si copre la spesa sostenuta per l'acquisto di una buona macchina a passo ridotto. Esaminate i vostri bilanci: quale sarebbe il totale annuo del risparmio con l'economia di cinque, dieci, venti mila lire per spettacolo?

Facilità nell'uso della macchina da proiezione: non è necessario che l'operatore sia diplomato, e con poche istruzioni chiunque può diventarlo.

Facilità di trasporto della macchina stessa: questo significa che in particolari circostanze può essere usata per manifestazioni cinematografiche diverse.

Possibilità di proiettare documentari ripresi da persone stesse della Parrocchia, o di miscelare registrazioni magnetiche con l'apertura di un'infinità di ipotesi.

Teoricamente la medesima possibilità esiste anche per il 35 millimetri; però ben diversa è la spesa per una macchina di ripresa e per la sua manutenzione. Chi può negare l'interesse che susciterebbe nel pubblico parrocchiale l'inserimento di brani documentaristici su fatti e persone della zona?

Come conclusione si può accettare un'idea capace di risollevarne la fiducia di qualche confratello deciso da tempo a chiudere la sala parrocchiale, frutto di tanti sudori e fonte di tante preoccupazioni.

Non direi di passare dal 35 al 16 millimetri: sarebbe un salto troppo grande. Ma che dire dell'affiancamento d'una buona macchina a passo ridotto a quella del passo normale? Non si potrebbe servirsi dell'una e dell'altra?

Pensateci bene. Forse non è un'idea da buttar via!

Da «Settimana del Clero»

La

LIBRERIA GREGORIANA EDITRICE

VIA ROMA, 13 - PADOVA

rinnovata attualmente nelle attrezzature e nell'assortimento, ricorda ai revv. Sacerdoti veneti che possono ad essa rivolgersi per qualsiasi pubblicazione riguardante lo spettacolo (teatro, cinema, televisione ecc.) sia dal punto di vista tecnico che da quello estetico e morale.

La GREGORIANA informa poi che continua a curare particolarmente l'assortimento delle commedie adatte per i teatri parrocchiali.

Per qualsiasi libro di carattere religioso, formativo, pedagogico, filosofico, storico ecc. i Revv. Sacerdoti possono rivolgersi alla

LIBRERIA GREGORIANA EDITRICE DI PADOVA

S.A.S.

Film ammessi alla programmazione nelle Sale Cattoliche della Regione

OPERAZIONE SCOTLAND YARD (A): Film normale in bianco e nero - **Origine:** Stati Uniti - **Genere:** poliziesco - **Produzione:** Amalgamated Prod. - **Distribuzione:** Warner Bros - **Lunghezza:** m. 2100, 4 rulli - **Regia:** Ronald King - **Interpreti:** Marshall Thompson, John Lader, Anne Aubrey - **Argomento:** il progetto di un nuovo missile sta per cadere nelle mani di una banda di spie: bisogna scoprirne il capo. A questa missione è chiamato lo stesso inventore del progetto che riesce nell'intento - **Forma:** si tratta di un normale film poliziesco che non manca di buone qualità narrative e spettacolari. Malgrado qualche ingenuità e qualche frettoloso espediente, la regia si rivela attenta a trar profitto da ogni occasione che possa determinare effetti di suspense. Recitazione normale - **Commerciabilità:** discreta.

OPERAZIONE URANIO (A): Film normale in bianco e nero - **Origine:** Stati Uniti - **Genere:** avventuroso - **Produzione e distribuzione:** Paramount - **Lunghezza:** m. 2010, 4 rulli - **Regia:** Joe Parker - **Interpreti:** Jackie Longhery, Edward Kemmer - **Argomento:** un giovane sta per essere traviato da cattivi compagni che lo vogliono indurre a compiere azioni illegali. La sorella e il fidanzato della stessa tentano di ricondurlo sulla retta via. Egli riesce a redimersi e salva con un atto di coraggio il fidanzato della sorella caduto in un tranello dei giovanisti - **Forma:** il racconto prolisso e superficiale non ha grande interesse, neppure dal punto di vista spettacolare. Regia commerciale, interpretazione mediocre - **Commerciabilità:** discreta.

L'OTTAVA MERAVIGLIA DEL MONDO (Tr): Film in cinemascope a colori - **Origine:** Tedesco - **Genere:** documentario - **Produzione:** Hans Dominick - **Distribuzione:** Variety - **Lunghezza:** m. 2275, 5 rulli - **Regia:** Hans Dominick - **Argomento:** descrive un lungo viaggio sulla strada più lunga del mondo: dall'Alaska al Messico - **Forma:** la varietà dei paesaggi e degli usi e costumi illustrati rende interessante il lungometraggio. Buono il colore - **Commerciabilità:** buona nel suo genere.

PASSIONE E SANGUE (A): Film normale in bianco e nero - **Origine:** italiana - **Genere:** drammatico sentimentale - **Produzione:** Mayer Brot Ltd. - **Distribuzione:** Alitalia - **Lunghezza:** m. 2172, 3 rulli - **Regia:** vari - **Interpreti:**

Fiorella Mari, Sue Allen Blake, A. M. Padoan, C. Giustini - **Argomento:** sono tre drammi distinti in cui si svolgono tre vicende a sfondo sentimentale - **Forma:** i tre film sono lavori modesti, ispirati ad un romanticismo di maniera, ad un sentimentalismo convenzionale. Modeste la regia e la recitazione - **Commerciabilità:** molto modesta.

LA PASSIONE DI GIOVANNA D'ARCO (A): Film normale in bianco e nero - **Origine:** Francese - **Genere:** agiografico - **Produzione:** esclusività La Duca - **Distribuzione:** Globe - **Lunghezza:** m. 2230, 4 rulli - **Regia:** Carl Theodor Dreyer - **Interpreti:** René Falconetti, Silvain, Michel Simon, Maurice Schutz, Antonin Artaud - **Argomento:** il processo e il martirio di Santa Giovanna D'Arco - **Forma:** è una riedizione del film muto del 1928, con sottotitoli italiani e commento musicale. Si tratta di un classico del cinema, e conserva intatta la carica emotiva: il Dreyer vi appare come un grande regista. Ottimo l'interpretazione offerta dagli artisti, la cui azione misurata e varia aderisce perfettamente ai personaggi e ne scolpisce con poche immagini i caratteri. Un equilibrato e sapiente montaggio si giova quasi esclusivamente dei primi e primissimi piani, con tipiche angolazioni, ardite inquadrature e movimenti di macchina; una scenografia spoglia e severa concentra tutta l'attenzione sul dramma psicologico. La calibrata fusione dei vari elementi, mentre dimostra nel regista perfetta padronanza del mezzo espressivo, fa sì che nel lavoro la visione interiore si tramuti, senza soluzione di continuità, nel ritmo figurativo e narrativo, dando origine ad un'opera che onora il cinema - **Commerciabilità:** ottima per cineforum.

PELLIROSSE ALLA FRONTIERA (A): Film in cinemascope a colori - **Origine:** Stati Uniti - **Genere:** western - **Produzione:** Top Pictures Corporation - **Distribuzione:** Alitalia - **Lunghezza:** 5 rulli - **Regia:** Ron Armond - **Interpreti:** Cindy Carson, Lance Fuller, Ann Kelly, James Clayton - **Argomento:** un gruppo di indiani guidati da una donna al servizio dei bianchi rinnegati distrugge i beni dei coloni. Ad essi si oppone validamente la figlia di Davy Crackett e riesce a sventare le loro trame - **Fama:** si tratta di un western realizzato e condotto secondo gli schemi tradizionali. Regia modesta, interpretazione approssimativa - **Commerciabilità:** discreta.

PEZZO, CAPOPEZZO E CAPITANO (T): Film normale a colori - **Origine:** Italiana - **Genere:** comico satirico - **Produzione:** Atlantis Film, Ufa - **Distribuzione:** Alitalia - **Lunghezza:** m. 2.500, 5 rulli - **Regia:** Wolfgang Staudte - **Interpreti:** Vittorio De Sica, Folco Lulli, Hélène Remy - **Argomento:** un commerciante, padrone di un piccolo piroscifo, si monta la testa durante la guerra e vuole fare l'eroe. Indirizza la sua piccola nave alla caccia di un sottomarino. Ma la spedizione finisce nel ridicolo - **Forma:** un film, che si vale di un umorismo di facile effetto, ma discontinuo, risulta piuttosto fiacco. Lo spunto è abbastanza originale, ma la narrazione è incerta e approssimativa. Interpretazione discreta - **Commerciabilità:** discreta.

PICCHIARELLO E CILLY WILLY (T): Film normale a colori - **Origine:** Stati Uniti - **Genere:** cartoni animati - **Produzione e distribuzione:** Universal International - **Lunghezza:** 4 rulli - **Regia:** vari - **Argomento:** si tratta di 15 brani su Picchiarello e Cilly Willy che non raggiungono mai le finenze dell'arte di Walt Disney - **Forma:** il film si compone di una serie di sketches di scarso interesse - **Commerciabilità:** buona nel suo genere.

PLOTONE D'ASSALTO (A): Film normale in bianco e nero - **Origine:** Stati Uniti - **Genere:** guerra - **Produzione:** Allied Artists - **Distribuzione:** Lux - **Lunghezza:** m. 2.178, 4 rulli - **Regia:** R. Springsteen - **Interpreti:** Scott Brady, Elaine Edwards, Robert Blake - **Argomento:** narra le vicende belliche di un plotone di soldati americani in Corea, tra queste la liberazione d'un gruppo di infermiere cadute in mano ai cinesi. Una vicenda d'amore si intreccia alle azioni di guerra - **Forma:** è un film di guerra di discreta fattura; le scene di battaglia sono credibili e gli attori fanno del loro meglio per dare del carattere dei personaggi un'interpretazione convincente - **Commerciabilità:** discreta.

PLUTO, PIPPO E PAPERINO ALLA RISCOSSA (T): Film in parte normale e in parte cinema-scopie a colori - **Origine:** Stati Uniti - **Genere:** cartoni animati e documentario - **Produzione:** Walt Disney - **Distribuzione:** Rome - **Regia:** Hannah, Kinney e Nichols - **Argomento:** si tratta di nove episodi che narrano le gesta degli eroi di W. Disney. In più c'è un documentario sulla Lapponia - **Forma:** i famosi personaggi, scaturiti dalla fantasia di Walt Disney, sono i protagonisti di nuove avventure, in cui l'estro e la comicità dei registi si affermano solo a tratti - **Commerciabilità:** ottima per gli amatori del genere.

POLICARPO, UFFICIALE DI SCRITTURA (A): Film normale a colori - **Origine:** Italo-franco-spagnola - **Genere:** satirico - **Produzione e distribuzione:** Titanus - **Lunghezza:** m. 2.680, 6

rulli - **Regia:** Mario Soldati - **Interpreti:** Renato Rascel, Carlo Gravano, Romolo Valli, Peppino de Filippo - **Argomento:** una vicenda sentimentale è inserita nel dramma di un povero uomo che si vede umiliato dalla incompienza e dalle innovazioni del progresso - **Forma:** il film tratto dal noto bozzetto satirico di Gandolin, non approfondisce l'intimo dramma del protagonista tutto preso dal problema di far quadrare il bilancio, ma ansioso di non venir meno alla propria dignità: si limita a farne la caricatura, mentre, restando sul piano del bozzetto, presenta alcuni aspetti della vita del primo novecento. Il lavoro è frammentario, ma non mancano sequenze di una certa originalità. Buona l'interpretazione - **Commerciabilità:** discreta.

LA PRINCIPESSA E LO STREGONE (Tr): Film normale a colori - **Origine:** Stati Uniti - **Genere:** cartoni animati - **Produzione:** Columbia Pictures - **Distribuzione:** Ceiad - **Durata:** ore 1,20, 4 rulli - **Regia:** Jack Kinney - **Argomento:** la principessa Yasminida è chiesta in sposa dal Gran Visir e da Aladino. Le arti magiche del primo nulla possono contro la lampada magica di Aladino che, alla fine, arriva a coronare il suo sogno - **Forma:** il film, che è una libera versione della storia di Aladino e della lampada magica, è realizzato con tecnica modesta. Buono il colore - **Commerciabilità:** buona per gli amatori del genere.

QUANDO VOLANO LE CIGOGNE (A): Film normale in bianco e nero - **Origine:** Russa - **Genere:** sentimentale - **Produzione:** Masfilm - **Distribuzione:** Alitalia - **Lunghezza:** m. 2.652, 5 rulli - **Regia:** Mihail Kalozav - **Interpreti:** Tatiana Samoilova, A. Balatov, V. Mercuriev - **Argomento:** è un dramma d'amore che si sviluppa e si conclude tragicamente nel clima della guerra - **Forma:** inquadrate e commento musicale ottengono effetti di particolare efficacia in certe sequenze drammatiche come: la casa di Veronica distrutta, la morte di Boris ecc. I personaggi di Veronica e Fjodor sono interpretati con dignità. Non mancano tratti di delicata poesia - **Commerciabilità:** buona.

RASPUTIN E L'IMPERATRICE (A): Film normale in bianco e nero - **Origine:** Stati Uniti - **Genere:** storico - **Produzione e distribuzione:** Metro - **Lunghezza:** 7 rulli - **Regia:** Richard Boleslawsky - **Interpreti:** John Barrymore, Ethel Barrymore, Lionel Barrymore - **Argomento:** il falso monaco Rasputin riesce a guarire il figlio dello zar. La zarina diventa fervente ammiratrice del monaco che usa della sua influenza per spingere la Russia alla guerra e per impossessarsi del potere. Ma è osteggiato da un ufficiale il quale riesce ad ucciderlo. Ma è troppo tardi: la Russia va incontro alla disfatta e la famiglia imperiale alla morte con l'inizio della rivoluzione bolscevica - **Forma:** si tratta di un

film uscito nel 1933, che resta un'opera dignitosa per merito della recitazione, sia pure un po' teatrale, dei famosi fratelli Barrymore - **Commerciabilità:** più che discreta.

IL RITORNO DI ARSENIO LUPIN (A): Film normale in bianco e nero - **Origine:** Italo-francese - **Genere:** poliziesco - **Produzione:** Costellazione, François Chavane, Cambor Film - **Distribuzione:** Cineriz - **Lunghezza:** 5 rulli - **Regia:** Yves Robert - **Interpreti:** Robert Lamoureux, Alicia Valli, Yves Robert, Roger Dumas - **Argomento:** narra alcune rocambolesche avventure del ladro in guanti gialli internazionale - **Forma:** il racconto paradossale delle incredibili avventure del ladro in guanti gialli non manca talora di spirito, anche se il film a tratti risulta lento e prolisso. Recitazione dignitosa - **Commerciabilità:** più che discreta.

IL RITRATTO DI JENNIE (Tr): Film normale in bianco e nero - **Origine:** Stati Uniti - **Genere:** fantasia sentimentale - **Produzione:** David O' Selznick - **Distribuzione:** Globe - **Lunghezza:** 5 rulli - **Regia:** William Dieterle - **Interpreti:** Jennifer Jones, Joseph Cotten, Ethel Barrymore, Cecil Kellaway - **Argomento:** un pittore incontra una fanciulla di cui si innamora e le fa un ritratto che sarà il suo capolavoro. Quando la ragazza, divenuta presto grande, scompare improvvisamente, egli la cerca e viene a scoprire che era morta dieci anni prima durante un fortunale. Sugli scogli egli la rivedrà per l'ultima volta - **Forma:** è un lavoro notevole per l'interesse della trama, per il valore poetico e l'alto significato di certe scene, per la maestria del regista e l'efficacia non comune dell'interpretazione - **Commerciabilità:** più che discreta.

IL RUGGITO DEL TOPO (Tr): Film in cinema-scopie a colori - **Origine:** Inglese - **Genere:** satira - **Produzione:** Columbia Pictures - **Distribuzione:** Ceiad - **Durata:** ore 1,30, 4 rulli - **Regia:** Jack Arnold - **Interpreti:** Peter Sellers, Jean Seberg, William Hartnell - **Argomento:** un supposto Ducato, per rimediare alle finanze in crisi, dichiara guerra agli Stati Uniti. Persa la guerra saranno aiutati e potranno risollevarsi. Ma per un insieme di circostanze vincono la guerra e si portano a casa una bomba atomica potentissima. Tutto si risolve bene per il piccolo Ducato - **Forma:** si tratta di un film comico-satirico, condotto con garbo, ben interpretato e divertente - **Commerciabilità:** più che discreta.

SANGUE FIAMMINGO (T): Film in cinema-scopie a colori - **Origine:** Stati Uniti - **Genere:** storia di un ragazzo - **Produzione:** Robert B. Radnitz - **Distribuzione:** Fox - **Lunghezza:** 6 rulli - **Regia:** James B. Clark - **Interpreti:** David Ladd, Donald Crisp, Theodore Bikel, Monique Ahrens - **Argomento:** un ragazzo vive

con il nonno in un misero casolare e lo aiuta a portare il latte in città. Trova un cane morante e lo salva facendosi un aiuto e un amico. Conosce e fa amicizia con un pittore sentendo l'ispirazione alla pittura. La morte del nonno lo getta nella miseria; ma trova aiuto e comprensione nel padre della sua amichetta e nel pittore - **Forma:** è un lavoro modesto e spesso troppo lezioso - **Commerciabilità:** più che discreta.

IL SEGNO DEL FALCO (A): Film in cinema-scopie - **Origine:** Stati Uniti - **Genere:** dramma sociale - **Produzione e distribuzione:** Universal International - **Lunghezza:** m. 2.330, 5 rulli - **Regia:** Michel Audley - **Interpreti:** Sidney Poitier, Eartha Kitt, Juano Hernandez, John McIntire - **Argomento:** narra un episodio di lotta razziale tra bianchi e neri in Africa - **Forma:** il film affronta il tema dell'emancipazione dei popoli di colore dal predominio dei bianchi. Per quanto il tema sia trattato in modo non sempre convincente e talvolta con evidente parzialità, il film è condotto con impegno e la natura stessa dell'argomento, il sobrio vigore della regia, l'efficace interpretazione gli conferiscono una indiscutibile forza drammatica - **Commerciabilità:** discreta.

SEI COLPI IN CANNA (A): Film in cinema-scopie a colori - **Origine:** Stati Uniti - **Genere:** avventura - **Produzione e distribuzione:** 20th Century Fox - **Lunghezza:** m. 2.390, 5 rulli - **Regia:** Don Siegel - **Interpreti:** Fabian, Carol, Lynley, Stuart Whitman - **Argomento:** due ragazzi desiderosi di evadere dalla casa paterna vanno in giro alla caccia con un vagabondo. Trovano un uomo ferito e lo soccorrono e poi partecipano ad una festa in onore del ferito. Conoscono così un po' di mondo e comprendono che niente è più bello della propria casa e dei genitori - **Forma:** il lavoro è condotto dignitosamente: discreta l'interpretazione, di mestiere la regia. Buona l'ambientazione, gradevole il colore - **Commerciabilità:** discreta.

SETTE RAGAZZE INNAMORATE (A): Film normale in bianco e nero - **Origine:** Stati Uniti - **Genere:** sentimentale musicale - **Produzione e distribuzione:** Metro Goldwyn Meyer - **Lunghezza:** 6 rulli - **Regia:** Frank Borzage - **Interpreti:** Marsha Hunt, S. Z. Sakall, Kathryn Grayson, Van Hefflin - **Argomento:** un fotoreporter va in un paesino per un servizio del suo giornale e viene alloggiato in un albergo ove sono sette sorelle desiderose di sposare. Ma non possono farlo se prima non sposa la maggiore che non ha alcuna voglia di farlo. Egli si innamora di una delle più giovani. La foccenda si complica fino alla risoluzione che vede sette matrimoni - **Forma:** pellicola del genere musicale prodotta con dovizia di mezzi e accompagnata da una gustosa vena melodica - **Commerciabilità:** più che discreta.

SFIDA AL TRAMONTO (A): Film normale in bianco e nero - **Origine:** Stati Uniti - **Genere:** western - **Produzione:** Bob Goldenstein - **Distribuzione:** Cinefilm - **Lunghezza:** m. 2269, 4 rulli - **Regia:** Gerd Oswald - **Interpreti:** Hugh O'Brien, Nancy Gates, Raymond Burr, Reba Tassel - **Argomento:** uno sceriffo, con l'aiuto di un ragazzo, riesce a catturare un pericoloso bandito. Questi riesce a fuggire e sfida lo sceriffo a duello restando ucciso. - **Forma:** si tratta di un western condotto secondo la tradizione: contrasti psicologici ed azione, in ben dosato equilibrio, compongono un intreccio non privo di interesse, benché il tono sia superficiale e si avverta nel ritmo qualche segno di stanchezza. Regia ed interpretazione di dignitoso mestiere - **Commerciabilità:** più che discreta.

LA SFIDA DEL TERZO UOMO (T): Film normale a colori - **Origine:** Stati Uniti - **Genere:** avventuroso - **Produzione:** Walt Disney - **Distribuzione:** Rank - **Lunghezza:** m. 3010, 6 rulli - **Regia:** Ken Annakin - **Interpreti:** Michael Rennie, James Mac Arthur, Janet Munro, James Donald - **Argomento:** un ragazzo, condannato a fare lo squattero, sente la vocazione dello scalatore di vette alpine. Quantunque contrariato egli riesce a suscitare fiducia in un capitano inglese e ottiene di aggregarsi ad una cordata per la conquista di una vetta mai raggiunta. All'ultimo momento rinuncia alla conquista per salvare un compagno feritoso durante l'ascensione - **Forma:** nell'ingenua vicenda, dall'andamento quasi fiabesco, si riscontrano gli elementi poetici e l'amore per la natura, che sono propri dei film di Walt Disney. Il lavoro desta un certo interesse, non tanto per l'avventurosa storia narrata, quanto per i bellissimi paesaggi, resi ancor più avvincenti dai suggestivi colori - **Commerciabilità:** buona per gli appassionati della montagna.

SIERRA BARON (T): Film in cinemascopo a colori - **Origine:** Stati Uniti - **Genere:** western - **Produzione e distribuzione:** 20th Century Fox - **Lunghezza:** m. 2180, 5 rulli - **Regia:** James B. Clark - **Interpreti:** Rick Jason, Rita Gam, Steve Bradie - **Argomento:** alla morte del padre un giovane spagnolo deve difendere dall'occupazione di gente del luogo una grande possessione. La sua vita è continuamente insidiata. Anzi viene assoldato un sicario perché lo uccida. Ma questi, innamoratosi della sorella del signore, si mette dalla sua parte e lo difende dai soprusi fino alla vittoriosa finale - **Forma:** è un discreto film di normale livello commerciale. Realizzazione, direzione, interpretazione rivelano un buon mestiere - **Commerciabilità:** più che discreta.

OCCHIO ALLA PENNA (T): Film normale a colori - **Origine:** Stati Uniti - **Genere:** cartoni animati e cortometraggio - **Produzione:** Columbia - **Distribuzione:** Ceiad - **Lunghezza:**

m. 2400, 5 rulli - **Regia:** Alex Lovy - **Argomento:** il film è diviso in due parti: la prima contiene 9 episodi in cartoni animati, la seconda un cortometraggio intitolato « Storia di un pesciolino rosso » e narra una delicata vicenda: ne sono protagonisti un ragazzo, un pesciolino rosso, un canarino e un gatto nero - **Forma:** nuoce ai cartoni animati la presenza di due soli personaggi, cui si aggiungono una certa pesantezza del disegno, la scarsa originalità delle trovate e talora la deficienza del ritmo. Una più vivace inventiva si riscontra nell'ultimo episodio. Una delicata fantasia ha ispirato il cortometraggio « La storia di un pesciolino rosso », che unisce alla squisita finezza un pizzico di suspense. Molto apprezzabili il colore e la fotografia - **Commerciabilità:** buona per gli amatori del genere.

OMBRE SUL KILIMANGIARO (A): Film in cinemascopo a colori - **Origine:** Stati Uniti - **Genere:** avventuroso - **Produzione:** Columbia Pictures - **Distribuzione:** Ceiad - **Lunghezza:** m. 2680, 5 rulli - **Regia:** Richard Thorpe - **Interpreti:** Robert Taylor, Anne Aubrey, Anthony Newley - **Argomento:** un ingegnere inglese vuole finire la ferrovia tra Mombasa e il Lago Vittoria, ma è osteggiato da concorrenti sleali e perfidi. - **Forma:** è un film di avventura, ambientato in Africa, coi soliti ingredienti folkloristici e paesistici, propri del genere. Non mancano agguati, lotte, colpi di scena. Il racconto è piuttosto esile; ma il film ha un certo interesse dal punto di vista spettacolare - **Commerciabilità:** discreta.

Film vietati ai minori di anni 16

VIA MARGUTTA
L'AVVENTURA
LES YEUX SANS VISAGE
MATHAUSEN MAHNT
LA CASA DEI MOSTRI
LA SPIA DI SCOTLAND YARD
THE NAKED MIRROR
KVINNORS YALUTAN
GINNASTICA MEDICA DI GRAVIDANZA
RISVEGLIO DELLA MUMMIA
STELLA CORTIGIANA DEL PIREO
IN PIENO SOLE
IN CASO D'INNOCENZA
DIE LETZEN WERDEN DIE ERSTEN
SEIN

Si comunica, inoltre, che è stato revocato il divieto di cui sopra per il film « TU CHE NE DICHI? ».



SAN PAOLO FILM

PADOVA	TRENTO	VERONA	UDINE
Via Trieste, 23	Via Belenzani, 53	Via Treppo, 3	Lungadige Panvinio, 9
Tel. 30.082	Tel. 26.244	Tel. 55.570	Tel. 26.811

Presenta in 16 m/m

GUARDIA, GUARDIA SCELTA, BRIGADIERE, MARESCIALLO

(Cinemascope)

Interpreti: ALBERTO SORDI - PEPPINO DE FILIPPO
ALDO FABRIZI - GINO CERVI

- un BUONUMORE che si eleva dalla mediocrità ...
- uno spunto originale lavorato da grandi attori ...
- farà ridere tutti!!!!

Ogni settimana un film nuovo

Ogni mese un film CINEMASCOPE e a COLORI

Ancora in materia di pubbliche affissioni

Per opportuna conoscenza e documentazione pubblichiamo la nota con cui il Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile - ha risposto alla lettera del Presidente dell'Agis, ECF.12/1046 del 6 luglio, il cui testo è stato pubblicato a pag. 21 del numero di agosto.

Per una esatta valutazione della nota ministeriale è opportuno tener presente che la scrivente aveva indicato specificamente le attività pubblicitarie non soggette comunque - e quindi anche laddove il servizio delle pubbliche affissioni sia esercitato in regime di monopolio - al pagamento dei diritti comunali.

Come potrà rilevarsi, il Ministero non contesta le indicazioni dello scrivente, limitandosi ad affermare la non necessità di ulteriori specifiche istruzioni su singole questioni connesse alla materia in oggetto.

È altresì opportuno sottolineare che nel quarto paragrafo della nota in questione si ammette la sussistenza di un titolo di esenzione derivante dall'art. 3 del D.L.C.P.S. 3 novembre 1947, n. 1417.

Appunto a tale norma lo scrivente si era richiamato nella lettera del 6 luglio per affermare che, per le attività pubblicitarie nella lettera medesima specificate, i diritti di affissione non sono più dovuti in conseguenza della Sentenza della Corte Costituzionale n. 36 del 16-27 giugno 1959.

Il convincimento e gli orientamenti ripetutamente espressi dall'Agis, traggo, quindi, ulteriore conferma.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIR. GEN. AMM. CIVILE
Divisione A.P.C. - Sez. 2°
Prot. N. 6039/15800 - Allegati

Roma, 1 agosto 1960

ALL'ASSOCIAZIONE GENERALE
ITALIANA DELLO SPETTACOLO
A.G.I.S. - Via di Villa Patrizi, 10
Roma

Risposta al foglio del 6.7.1960
N. 12/2046

OGGETTO: Disciplina delle pubbliche affissioni. Sentenza della Corte Costituzionale n. 36 del 16.27 giugno 1959.

Si fa riferimento alla lettera sopraindicata, con la quale codesta Associazione fa presente che sarebbe sorta qualche perplessità in alcuni Comuni, a seguito della recente circolare emanata da questo Ministero, in data 2 giugno u. s., con la quale si è voluto chiarire che la nota sentenza della Corte Costituzionale, n. 36 del 1959, ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell'art. 2 del D.L.C.P.S. 8 novembre 1947, n. 1417, per la parte che riguarda la pubblicità affine, ma non ha interferito sulla legittimità o meno del servizio municipalizzato delle pubbliche affissioni.

In proposito codesta Associazione si preoccupa che potrebbero sorgere controversie per l'eventuale richiesta di pagamento dei diritti comunali sulle pubbliche affissioni, per l'esposizione dei manifesti relativi ai pubblici spettacoli sulle facciate, negli ingressi o nelle vetrine dei locali medesimi o di esercizi commerciali in genere.

Al riguardo viene citato l'art. 3 del menzionato D. L. n. 1417, che sancisce l'esenzione dal pagamento « dei diritti di pubblicità » degli avvisi, cartelli ed altri mezzi pubblicitari esposti nelle vetrine dei locali di commercio o di pubblico spettacolo ovvero collocati sulle tariffe o negli ingressi di tali locali, « quando si riferiscono al commercio esercitato nei locali stessi ».

In proposito questo Ministero ritiene che non sia possibile impartire direttive, in via generale e preventiva, per stabilire i casi nei quali vi sia un'affissione soggetta al pagamento dei diritti comunali, in relazione ad un'eventuale municipalizzazione del servizio, ovvero si tratta di pubblicità ora esente o in base al citato disposto dell'art. 3 del D. L. n. 1417 del 1947 o a seguito della menzionata sentenza della Corte Costituzionale.

D'altronde, è noto che la soluzione di eventuali particolari controversie rientra nella specifica competenza dell'autorità giudiziaria.

Pertanto non si ritiene di dover fornire ulteriori delucidazioni sull'argomento, con apposite circolari, e si confida che, al più presto, sia esaminato dal Parlamento il disegno di legge, già approvato dal Consiglio dei Ministri, che disciplina la materia in armonia con il principio stabilito dall'art. 23 della Costituzione.

P/ MINISTRO
(firma ill.)

DOMENICO ORATI, Direttore responsabile - Autorizzazione del Tribunale di Padova in data 7 giugno 1960 - N. 187 di reg. - Tipografia Antoniana - Padova - Via Cappelli, 18

Industrie **CALOI** Conegliano Veneto

Casa fondata nel 1922

POLTRONE per CINEMA PARROCCHIALE



ALCUNE REFERENZE:

- POA RIVIGO:
33 Cinema Parrocch. II
- VICENZA: Cinema Ara-
coeli
- BOLZANO: Cinema Re-
gina Pacis
- UDINE: Cinema « Istituto
Tomadini »
- TOLMEZZO: Cinema Nuo-
vo Parrocchiale
- PADOVA: Cinema Eldorado
- ABANO TERME: Cinema
Impero
- SCHIO: Cinema Salesiani
- TREVISO: Cinema « Istit-
tuto Turazza »
- FIUME VENETO: Cinema
Nuovo
- CAORLE: Cinema Nuovo
Parrocchiale
- BASSANO DEL GRAPPA:
Cinema Oratorio (3 for-
niture)
- UDINE: Cinema Parroc-
chiale « Venezia »
- VO' di Brendola (VI): Ci-
nema Nuovo Parroc-
chiale
- RECOARO: Cinema Nuovo
- ISOLA Vicentina - Ci-
nema Parrocchiale (2 for-
niture)
- MONFALCONE: Cinema
Parrocchiale Staranzano
- VICENZA: Cinema Patro-
nato Leone XIII
- COGOLLO: (VI) Cinema
Parrocchiale

Esposizioni: **PADOVA**
Via del Santo, 51
NAPOLI
Via Settembrini, 42

Filiale: **ROMA**
(Pantheon) Via Giustiniani, 17